

L'inchiesta

«Nessun legame con la camorra» Accuse archiviate per il pd Graziano

NAPOLI L'ex presidente del Pd campano, nonché consigliere regionale, Stefano Graziano, è stato scagionato completamente dall'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa che lo aveva colpito nel maggio scorso nell'ambito di una inchiesta della Dda di Napoli su presunti rapporti tra l'esponente politico e i clan della camorra casalese. Ieri il gip ha accolto la richiesta di archiviazione nei confronti di Graziano avanzata dagli stessi pubblici ministeri che lo avevano indagato — disponendo anche la perquisizione del suo ufficio e della sua abitazione — ma che alla luce dei successivi approfondimenti investigativi hanno poi ritenuto che non ci fossero a suo carico elementi tali da richiederne il rinvio a giudizio. L'ipotesi accusatoria era che Graziano fosse il referente politico dell'imprenditore Alessandro Zagaria, ritenuto legato ai casalesi, che gli avrebbe garantito appoggio elettorale. La procura antimafia ora esclude che Graziano fosse a conoscenza dei rapporti tra Zagaria e i clan, anche se resta convinta che l'appoggio ci fu, e perciò ha trasmesso gli atti dell'inchiesta alla Procura di Santa Maria Capua Vetere affinché proceda per voto di scambio. Graziano ha espresso «gratitudine ai magistrati per la celerità con cui è intervenuto il provvedimento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

